

**Trend/1** Come dribblare i rincari

## La comparazione vale fino al 30%

Lo sconto che si può ottenere grazie al web

**P**er l'Isvap la tensione sui premi Rc auto resta forte. Nei primi tre mesi le tariffe sono aumentate del 6%, con punte del 8% per un giovane che a Palermo si assicura per la prima volta. Secondo l'osservatorio di [www.cercassicurazioni.it](http://www.cercassicurazioni.it), uno dei maggiori comparatori online, invece, nei primi tre mesi il premio medio è calato del 6%. Nell'Rc auto c'è da sempre una guerra di cifre fra i vari attori del settore: autorità di vigilanza, compagnie, associazioni dei consumatori. «Il problema è che spesso si parla di dati diversi — spiega Emanuele Anzagli, consigliere delegato di [cercassicurazioni.it](http://www.cercassicurazioni.it) —. L'Isvap, come del resto anche l'Istat, esamina per alcuni profili l'andamento delle tariffe nominali che, però, non tengono conto degli sconti praticati dagli intermediari, della riduzione che deriva dal bonus malus e dei risparmi che si possono ottenere cambiando compagnia. Una cosa del tutto diversa, invece, sono i prezzi effettivamente pagati dagli assicurati».

L'Isvap, in particolare, tiene sotto osservazione le tariffe praticate in ventuno province per quattro casi, di cui due relativi alle auto: un quarantenne con un'auto di 1.300 centimetri cubi a benzina che si trova nella prima classe di bonus malus (la migliore), e un diciottenne con la stessa vettura che si assicura per la prima volta e viene inserito nella classe d'ingresso (la quattordicesima). In realtà, in base alla legge Bersani il giovane ha diritto a vedersi riconosciuta quella già ottenuta da un familiare convivente.

«Il paniere esaminato dall'Isvap è troppo limitato per essere considerato rappresentativo dell'andamento complessivo — sottolinea Anzagli —. In un mercato dove i prezzi sono molto differenziati, si possono ottenere sconti sino al 30% facendo vari preventivi. Bisogna muoversi per tempo, un mese prima della scadenza, quando si riceve l'attestato di rischio, che indica i sinistri provocati e la classe di bonus malus. Se il contratto prevede il tacito rinnovo e si decide di cambiare compagnia, bisogna mandare la disdetta almeno quindici giorni prima della scadenza».



**Isvap Giancarlo Giannini, alla guida dell'Istituto**

R. E. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

